

COMUNICATO N.4 del 2 maggio 2007

Risultati III° giornata

Triangolare A - Campo Musile di Piave

Belluno – Bassano 0-1
Belluno - San Donà 1-1 (4-5)
Bassano - San Donà 0-2

Triangolare B - Campo Fossalta di Piave

Treviso – Vicenza 1-0
Vicenza – Verona 0-1
Treviso – Verona 1-0

Triangolare C - Campo San Donà di Piave "Davanzo"

Rovigo – Venezia 1-0
Venezia – Padova 0-1
Rovigo – Padova 0-4

Classifica dopo la terza giornata

Treviso	15
Padova	12
Verona	12
Vicenza	11
Bassano	10
San Donà	8
Belluno	5
Rovigo	5
Venezia	3

Triangolare A - Campo Musile di Piave

BASSANO-BELLUNO 1 0

Arbitro: Alberto Marchetti di Vicenza

Rete: 15' Scapin

Bassano ha ancora speranze di qualificazione e le rinfocola tutte il gol che Michele Scapin mette a segno al quarto d'ora: con la punta della scarpa anticipa il portiere con un pallonetto. Belluno ribatte con Cerentin che trova pronto Franzoi alla parata. Cerca fortuna con una sventola da fuori il bassanese Novokeka e poi ancora Belluno ci prova con De Battisti e infine ha l'ultimo sussulto con Shyyka che spara sul muro difensivo un buon pallone. Vittoria giallorossa in sostanza meritata.

BELLUNO-SAN DONA' 1-1 (4-5)

Arbitro: Nicola Dallanese di Conegliano

Reti: 22' Fava, 30' Cerentin

Bella partita tra due squadre che ormai non hanno più nulla da chiedere alla classifica, ma ci mettono impegno, corsa ed anche tecnica. Occasione per San Donà in apertura con la punizione di Caminotto che aggira la barriera ma esce di un soffio; replica sempre su calcio da fermo Shyyka ma il tiro è parato. Doppa parata di Mazzero sullo scatenato sandonatese Fava, quindi il vantaggio: è Ferrarese che mette al centro il pallone per il solito Fava che anticipa il portiere di destro. La replica del Belluno è il pareggio: mischia in seguito a una punizione e di testa il più lesto è il piccolo Cerentin. Da quel momento solo San Donà soprattutto con Pritti, ma l'ultimo brivido è un contropiede di capitano Shyyka che solo davanti a Giacomini si impappina e sbaglia. Rigori. Un errore per parte, ma al primo tiro ad oltranza dopo il 4 a 4 San Donà sbaglia.

BASSANO-SANDONA' 0-2

Arbitro: Nicola Badoer di Castelfranco

Reti: 15' Fava, 40' Biondo

Per Bassano un successo potrebbe aprire le porte della finale, ma la squadra di Branciforti è allo stremo (ha schierato anche Donanzan, con i punti alla bocca per un taglio subito alla prima giornata, ha uno squalificato e un altro paio di attaccanti che rimangono in tuta perchè infortunati). Ci prova lo stesso nella prima parte della gara con Scapin che mette alto un colpo di testa, Novokeka che manda a lato un diagonale e Rigoni che ha la miglior occasione davanti al portiere Roder, che tuttavia lo ferma. Replica il San Donà con il solito Fava, solissimo in contropiede, ma Franzoi imita il suo collega. Seconda parte della gara e Bassano non c'è più: proprio mentre da Fossalta arriva la notizia che il Treviso sta battendo Verona (e Bassano vincendo si qualificerebbe) San Donà prima fa venire i brividi agli avversari con Vaccari che mette fuori dopo una buona iniziativa di Ferrarese, e poi passa con un contropiede del solito Fava che trafigge l'estremo difensore in uscita. Non c'è replica: anzi è Franzoi che si supera a tu per tu con il solissimo Ferrarese, ma nulla può quando lo stesso giocatore mette il compagno Biondo in condizione di appoggiare comodamente in rete di piatto il pallone del 2 a 0.

Triangolare B - Campo Fossalta di Piave

Treviso – Vicenza 1-0

Arbitro: Giacometti di Padova

Marcatori: Rossetti

In questa ultima giornata del torneo Niccoli si affrontano le prime tre della classifica. Il primo scontro vede di fronte la capolista Vicenza ed il Treviso secondo. Alla vigilia già si parlava di una finale tra Verona e Vicenza, ma il campo ha dato ben altro responso. L'avvio è di marca biancorossa e si registra il tentativo di Arduini (Sossano), servito da Sinigaglia (Sossano), fuori di poco. Il Treviso non resta a guardare e va ripetutamente vicino al gol con Visentin (Altivolese) e Rossetti (Orsago) e il Vicenza per non capitolare deve affidarsi ad Arduini che di testa salva sulla linea. Nella ripresa la formazione di Mr Perin si procura un rigore con Sinigaglia atterrato in area da El Armani (Suseganesse) ma lo stesso Sinigaglia si fa respingere il tiro. Come sempre a gol sbagliato segue gol subito e sul ribaltamento di campo Rossetti in contropiede realizza fra lo stupore generale. Il Vicenza perde la concentrazione e a nulla servono gli ingressi di Menegozzo e Barbieri (Lugo Calvene) e Cazzola (Costabissara): la gara termina così sull'1 a 0 meritato per i trevigiani.

Vicenza – Verona 0 1

Arbitro: Carenato di Treviso

Marcatori: Bellè

Il Vicenza scende in campo più determinato e prova a fare la partita. Arrivano così alcune occasioni con Trevisan (MM Sarego), Menegozzo (Lugo Calvene) e Carpamò (Altair) che però peccano di imprecisione. Il Verona porta alcuni attacchi con Ghisellini e Tieni ma anche qui nulla di fatto. Nella ripresa il Vicenza impone il suo gioco e l'intesa Sinigaglia-Barbieri sembra poter dare i suoi frutti ma oggi proprio non è giornata per i biancorossi. Il Verona va in rete con Bellomo (Avesa Hsm) servito da Da Conceicao (Rivoli) ma il primo si fa trovare in posizione di off side e giustamente il gol viene annullato. Nell'azione successiva il Verona trova il regolare vantaggio con Bellè (Parona) lasciato libero di agire nel malaugurato tentativo di applicare il fuori gioco. Il Vicenza meritava qualcosa in più ma il Verona in ogni caso non ha rubato nulla.

Verona – Treviso 0 1

Arbitro: Ziliotti di Mestre

Marcatore: Visentin

Il Treviso dopo la prima vittoria ha preso coraggio e vede la possibilità di andare in finale. Il Verona si impone solo nei primi minuti ma alla distanza il Treviso prende il sopravvento. Una bella azione corale manda in rete il trevigiano Visentin. Il Treviso domina ancora e il Verona gioca solo in contropiede e ciò non basta per riportarsi in parità. La squadra di Mr Renzo Zanetti accede così alla finale di tezze sul Brenta.

Triangolare C - Campo San Donà di Piave "Davanzo"

Rovigo – Venezia 1 – 0

Marcatore: 12' Mattia Marchesini

Arbitro: Crstofor Zorzetto di San Donà

Ad aprire il pomeriggio allo stadio "Davanzo" di San Donà è la sfida tra Rovigo e Venezia, già fuori dai giochi per le posizioni di vertice. Dopo un inizio con le formazioniche che si affrontano prevalentemente a centrocampo è la squadra di Rizzi e Ravagnani a passare in vantaggio al 12' con Mattia Marchesini, direttamente su calcio di punizione, con uno spiovente che s'infilza nel sette dell'angolo più lontano. Insistono i rodigini tanto che sfiorano il raddoppio con un tiro da fuori di Alessandro Bellin: salva di testa sulla linea di porta il capitano Paolo Salmaso.

Nel secondi 20' ci si attende la reazione dei lagunari, che creano qualche buona occasione: la più clamorosa giunge proprio allo scadere sui piedi di Nicolò Gambin, che non riesce ad inquadrare lo specchio della porta dopo che il portiere Stefano Reale aveva "sbucciato" il pallone. Il risultato non cambia e Rovigo può festeggiare il successo.

Venezia – Padova 0 – 1

Marcatore: 39' Mattia Gomiero

Arbitro: Luigi Rossi di Rovigo

Nella seconda partita della giornata scende in campo Padova che, visti i risultati ottenuti fin qui da Vicenza, Treviso e Verona, vede ridotte al lumicino le possibilità di qualificarsi per la finalissima di Tezze sul Brenta. Comunque, la squadra allenata da Moro ci crede e parte subito in avanti: la prima occasione è per Daniel Dalla Libera, il cui diagonale termina sul fondo. Poi gli attaccanti patavini devono fare i conti con la tattica del fuorigioco, che spesso e volentieri li ferma, a torto o a ragione, nelle azioni d'attacco. Dopo lo 0 a 0 su cui si va al cambio campo Padova ci riprova in contropiede con Paolo Zulian che, pensando di essere in off-side, si ferma e così l'azione sfuma. Subito dopo, però, effettua un bel cross per la testa di Comacchio: para il portiere Basso. La replica del Venezia è affidata a Costantini, che mette un buon pallone al centro, ma nessuno dei compagni è pronto alla deviazione a rete. Sul fronte opposto galoppata sulla sinistra di Navuzzi per Gomiero, che calcia debolmente tra le braccia del portiere. Infortunio nella squadra lagunare per Foccardi, che viene portato via dall'ambulanza per un sospetto stiramento. Quando la partita sembra avviarsi verso lo 0 a 0 finale arriva proprio allo scadere il gol di Gomiero, che risolve una mischia in area, rilanciando le possibilità di qualificazione della sua squadra.

Rovigo – Padova 0 – 4
1' rig. Favalli, 3', 10' e 36' Dalla Libera
Arbitro: Stefano Bortoluzzi di San Donà

Pronti, via e Padova è subito in vantaggio grazie ad un rigore trasformato da Favalli e concesso per un indiscutibile fallo su Gomiero. Neppure il tempo di festeggiare che arriva il raddoppio, firmato questa volta da Daniel Dalla Libera, che esplode la sua gioia andando ad esultare sotto la tribuna travolgendo pure la bandierina del calcio d'angolo. Si intuisce che questa sarà la partita dell'attaccante del Mestrino, che poco dopo realizza anche il 3 a 0, con un tiro praticamente dall'altezza del dischetto del rigore. Tutto già deciso dopo i primi 20' mentre arrivano notizie confortanti dagli altri campi. Per la qualificazione, infatti, entra in gioco la differenza reti e così il presidente Bianzale dalla tribuna chiede a gran voce ai suoi il quarto gol della sicurezza. Dopo che Navuzzi si fa respingere la conclusione dal portiere Bettoni ci pensa ancora Daniel Dalla Libera, questa volta direttamente su calcio di punizione, a firmare la sua tripletta personale per il 4 a 0 definitivo.

E' fatta: con le contemporanee sconfitte di Verona e Bassano Padova approda in finale dove troverà Treviso. E negli spogliatoi esplode la festa...